

# LA VOCE

della Parrocchia Santi Pietro e Paolo (Arluno) - Domenica 24.03.2019

---

## APPUNTAMENTI E PROPOSTE:

### 1. Lunedì 25 Marzo:

- in Oratorio, si terrà il momento di preghiera quaresimale per i ragazzi: **ore 7.27** per le medie e **ore 7.47** per le elementari;
- alle **ore 8.30**: S. Messa della **Solennità dell'Annunciazione del Signore**.

### 2. Mercoledì 27 Marzo:

- alle **ore 8.30** S. Messa e catechesi per pensionati e anziani;
- **dalle ore 20.30 alle ore 22.00** Adorazione Eucaristica, guidata con canti e testimonianza seguendo il tema **"Ti condurrò nel deserto e farò rifiorire il tuo cuore"**.

**3. Giovedì 28 Marzo**, alle **ore 21.00**, in casa parrocchiale si riunisce il Consiglio Pastorale.

### 4. Venerdì 29 Marzo, terzo Venerdì di Quaresima:

- **ore 8.30** Via Crucis;
- **ore 21.00** Via Crucis per la Zona Pastorale IV a Legnano con l'Arcivescovo Mons. Delpini. La partenza della Via Crucis sarà dalla chiesa del Santissimo Redentore alle **ore 20.45**. Per chi desidera partecipare il ritrovo è fissato alle **ore 19.45** presso il piazzale dell'Oratorio.

**5. Domenica 31 Marzo**, alle **ore 15.30**, in Oratorio si terrà una Assemblea Organizzativa per la Festa Patronale dei SS. Pietro e Paolo. Sono invitati tutti coloro che desiderano prestare un servizio per le attività che si proporranno (volontari per la cucina, fiaccolata, celebrazioni liturgiche...).

**6. La Via Crucis delle ore 21.00 di Venerdì 5 aprile** sarà una Meditazione sul Mistero della Croce attraverso il canto e sarà guidata dal **"Coro Cantate Domino" di Abbiategrasso**.

**7.** La parrocchia organizza, **dal 18 al 24 settembre p.v.**, un **pellegrinaggio in Turchia "Sulle orme dell'apostolo Paolo"**. Per informazioni rivolgersi in segreteria.

**8.** Dal banco benefico a favore della Parrocchia **sono stati raccolti € 1.070.00**. Grazie a coloro che hanno collaborato e a chi ha contribuito con la propria offerta.

# IL DIGIUNO? NON DIETA MA GRIDO DI LIBERTÀ CONTRO IL PECCATO

*Non solo il cibo al centro della pratica quaresimale*

Il digiuno che marca la Quaresima è «un grido di libertà che ci affranca da quanto ci lega a noi stessi e alle nostre passioni». Guai, quindi, a ridurlo a «un peso oneroso» o a un «semplice esercizio estetico» assimilabile a qualche dieta sempre più in voga. Padre Edward McNamara, docente di teologia e liturgia all'Ateneo Pontificio Regina Apostolorum di Roma, spiega il senso di una delle "pratiche" di conversione che preparano alla Pasqua. «Nel corso dei secoli – afferma il liturgista – la Chiesa era solita riconciliare i penitenti e battezzare i catecumeni in occasione della Pasqua. Dato che ambedue queste categorie si preparavano con il digiuno, l'intera comunità cristiana che li accompagnava ha voluto farsi penitente con i penitenti e con i neofiti».



La tradizione distingue fra digiuno e astinenza, anche se le due tipologie vanno osservate insieme il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì Santo. «Il digiuno – chiarisce il docente irlandese – si riferisce principalmente alla quantità di cibo mentre l'astinenza guarda a ciò che si mangia. Quando si compie il digiuno, è possibile fare un solo pasto completo mentre gli altri saranno "leggeri" in base alle consuetudini. Non si consumano cibi solidi nel resto del giorno, ma sono consentiti i liquidi, inclusi il tè, il caffè e i succhi. L'astinenza, invece, che è propria dei venerdì di Quaresima, «esclude il consumo di carne. Un alimento che può essere sostituito da altri cibi come le verdure o il pesce. Certo, questa legge va sempre osservata senza mettere a rischio la salute delle persone. Inoltre in passato, e ancor oggi in qualche Chiesa d'Oriente, l'astinenza includeva anche i prodotti d'origine animale come il latte, il burro, le uova e le salse fatte con il grasso d'animale. Anche se questo precetto non esiste più nella Chiesa latina, resta da noi l'usanza del Martedì grasso durante il quale si dovrebbero consumare i prodotti "grassi" presenti nella casa prima dell'inizio della Quaresima». Poi il teologo aggiunge una curiosità. «Alcuni sostengono che la birra sia stata voluta come alimento quaresimale nei monasteri benché la si conosca da circa 5mila anni».

«Nell'Antico Testamento esso rappresenta un richiamo a farsi umili davanti a Dio e rimanda alla totale dipendenza dal Signore riconoscendo nel cibo un dono dell'Altissimo. Nel Nuovo Testamento, Gesù raccomanda maggiore discrezione nel modo di fare digiuno senza mostrare evidenti indizi esterni. In questo contesto rientrano anche le ceneri che esortano alla penitenza». Il digiuno va a braccetto con l'elemosina e la preghiera, gli altri due "segni" della Quaresima come ha scritto papa Francesco nel Messaggio per la Quaresima 2019. Ma come può digiunare l'uomo contemporaneo? Non solo rinunciando al cibo... «Dal momento che intendiamo il digiuno come uno sforzo che ci aiuta a spezzare le catene del peccato, ci possono essere molti modi per compiere questa pratica, oltre a quelli che la tradizione ci offre. Così, tanto per dare un suggerimento, possiamo digiunare da alcuni mezzi della comunicazione sociale, a cominciare dall'uso smodato del cellulare. Tutto ciò consente di aprirci a Dio e agli altri dedicando anche più spazio alla preghiera e di giungere davvero rinnovati ad accogliere il Risorto».

Avvenire ■

## INFORMAZIONI UTILI:



**PARROCO:** don Giacinto Tunesi  
Casa Parrocchiale: Piazza Pozzobonelli, 1  
tel. 02.9017184 - cell. 335.618.6326



**DIACONO:** don Paolo Invernizzi  
Oratorio Sacro Cuore: Via Marconi, 28  
tel. 02.90379371



### ORARI SANTE MESSE

Feriali: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: ore 8.30  
mercoledì, sabato: ore 18.00  
Festive: ore 8.00 - 10.00 - 11.15 - 18.00  
(prefestiva: ore 18.00)



### ORARI SEGRETERIA

La segreteria è aperta dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00



### SANTE CONFESIONI

Ogni sabato dalle ore 15.30 alle ore 17.00



### SANTO BATTESIMO

Ogni quarta domenica del mese alle ore 16:00